

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

12 - 18 febbraio 2018



CORRIERE DELLA SERA



Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comunefiv.it
<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>





Istituto De Angeli, prosegue il confronto. L'azienda: "Ruolo importante del sito di Reggello". Ma i sindacati sono ancora insoddisfatti

di Glenda Venturini

L'incontro di oggi in Regione era stato richiesto dalle Rsu, presenti con i sindacati: espresse preoccupazioni per le prospettive dell'azienda farmaceutica. Al tavolo hanno partecipato anche il Comune di Reggello e i rappresentanti dell'azienda, affiancati da Confindustria Firenze, che hanno ribadito: "Non sono in discussione i livelli occupazionali"

Prosegue il confronto sul futuro dell'Istituto De Angeli, anche se per ora le posizioni di azienda e sindacati restano per il momento distanti. Lo scorso dicembre lavoratori e rappresentanti sindacali avevano indetto uno sciopero, davanti ai cancelli, preoccupati per le prospettive future (<http://valdarnopost.it/news/lavoratori-in-sciopero-davanti-ai-cancelli-dell-istituto-de-angeli-preoccupati-per-il-futuro>) dello stabilimento di Prulli, nel comune di Reggello, nel quale lavorano circa 280 dipendenti. Sciopero a cui l'azienda aveva replicato parlando di "profondo rammarico per la manifestazione" (<http://valdarnopost.it/news/istituto-de-angeli-la-proprietaria-fareva-replica-allo-sciopero-di-oggi-stupore-e-profondo-rammarico>).

Da allora si è aperto un tavolo di confronto in Regione, e oggi il primo incontro fra tutte le parti è stato convocato dal consigliere per il lavoro del presidente della Regione Toscana, Simoncini. Richiesto dalle Rsu aziendali, accompagnate dai sindacati di categoria, al tavolo hanno partecipato anche l'assessore al lavoro del Comune di Reggello e i rappresentanti dell'azienda, affiancati da Confindustria Firenze.

Nel corso del confronto, secondo quanto emerso, i rappresentanti sindacali hanno nuovamente chiesto certezze sui volumi produttivi futuri e sulla tenuta occupazionale. L'azienda, per parte sua, ha riconfermato l'importanza del sito di Reggello nelle strategie del gruppo Fareva, ricordando gli investimenti effettuati nel 2017, pari a 4 milioni e 727mila euro, per innalzare la produttività dello stabilimento e ribadendo che non sono in discussione i livelli occupazionali, a fronte dei risultati positivi dei bilanci aziendali raggiunti negli ultimi anni.

Le rappresentanze sindacali, pur non ritenendosi soddisfatte dei risultati dell'incontro, si sono dette disponibili a proseguire il confronto in sede aziendale nei prossimi giorni. Il consigliere del presidente Gianfranco Simoncini, infine, ha confermato che la

vicenda continuerà ad essere seguita con grande attenzione dalla Regione: una nuova riunione del tavolo regionale per una verifica del confronto tra le parti è già prevista per il 30 marzo prossimo.



"La Asl dimezza gli spazi del Punto Nascita al Serristori": l'allarme dei Cobas, chiesto un incontro urgente ai sindaci

di Glenda Venturini

Il Consultorio dell'ospedale, dove tre ostetriche svolgono importanti funzioni di supporto alla gravidanza, ma anche per la cura della salute della donna e per l'allattamento, sarà ridotto negli spazi per ospitare probabilmente il polo odontoiatrico. "Inaccettabile", secondo i rappresentanti dei lavoratori

Riguarda il Centro nascita, l'ultimo grido d'allarme sul Serristori. Secondo i Cobas, i rappresentanti dei lavoratori, l'Azienda sanitaria sarebbe pronta a dimezzare gli spazi a disposizione di questo Consultorio ostetrico-ginecologico, punto di riferimento di molte donne in gravidanza e non soltanto. E tutto questo, per far spazio al polo odontoiatrico.

"Siamo venuti a conoscenza che la Direzione sanitaria del Serristori, su mandato della Direzione generale aziendale, ha intenzione di modificare gli spazi che fanno parte del servizio di assistenza consultoriale territoriale per allocare altri servizi ambulatoriali, in un contesto dove tutto il servizio sanitario del Valdarno fiorentino sta subendo pesanti modifiche, dettate solo da logiche di accentramento, di risparmio e di compatibilità economiche, nell'offerta dei servizi pubblici ai cittadini", Andrea Calò, Claudia Tosi, Domenico Mangiola e Valentina Fontanelli, Delegati Rsu Cobas P.I. Usl Toscana Centro.

"Mentre va a rilento la messa in sicurezza del presidio ospedaliero nonché la riqualificazione più volte promessa di infrastrutture talvolta al limite del degrado - sottolineano - stupisce "l'idea" avuta dalle Direzioni, dopo aver smantellato la maternità, che per cercare qualche nuovo spazio per accogliere specialistiche e professionisti medici più volte promessi si vada al Consultorio per "saccheggiarlo" di qualche stanza, dimenticandosi cos'è un consultorio, la sua natura multidisciplinare, la funzione che svolge e la necessità di avere spazi adeguati per accogliere in modo dignitoso le donne e le famiglie".

Sono tre le ostetriche che operano al punto nascita di Figline dove, oggi, si svolgono attività di tutela della salute della donna, in particolare durante la gravidanza e i primi mesi di maternità, ma si occupa anche della tutela della salute e della qualità della vita del bambino fino e oltre lo svezzamento, lo sviluppo di scelte consapevoli e responsabili riguardo alla procreazione e alla genitorialità. Dopo la cancellazione della maternità del Serristori, quello spazio si è strutturato come consultorio di zona, diventando un punto di riferimento per il Valdarno fiorentino e anche aretino.

"Queste attività - sottolineano i Cobas - sono state fin ad ora svolte in spazi congrui e idonei dove è stata garantita l'accoglienza, il sostegno, l'ascolto di richieste riguardanti momenti critici, intimi e sensibili della vita della donna. Gli spazi non sono un fattore indipendente dalla qualità delle prestazioni erogate ma ne influenzano le attività. Già il consultorio convive con la pediatria: inaccettabile è la sottrazione di altri locali da destinare al polo odontoiatrico o ad altre necessità".

"Ancora una volta - attaccano i rappresentanti dei lavoratori - si ripete la solita modalità gestionale: si ha bisogno di spazi per interessi gretatamente aziendali, e i primi ad essere sottratti sono quelli a donne e bambini. Non ci convince il ragionamento tecnico dello smonto/trasformo e riduco gli spazi senza preoccuparsi della ricaduta anche infrastrutturale. Eppure il restyling aziendale prevede che tutte le attività che vengono effettuate nel Consultorio siano concentrate in spazi ridotti alla metà. L'unica cosa su cui assicurano è che il nuovo ambulatorio di odontoiatria abbia ingresso separato, lo stretto indispensabile per non essere accusati di promiscuità".

"Come delegati Rsu riteniamo tale progetto inaccettabile poiché snatura l'attuale consultorio, i percorsi di umanizzazione effettuati nell'assistenza e nella prevenzione della salute della donna ignorando le basilari condizioni infrastrutturali perché ciò avvenga in modo decoroso. Chiediamo quindi fermamente che i dirigenti aziendali individuino altri luoghi dove allocare il servizio odontoiatrico, e che non vengano creati disservizi in attività che fino ad ora hanno sempre funzionato con grande soddisfazione delle donne, delle famiglie e della popolazione valdarnese".



Richieste che i rappresentanti dei lavoratori hanno messo nero su bianco in una lettera inviata non solo all'Azienda sanitaria, ma anche alla Regione e all'assessore alla sanità Saccardi, e ai tre sindaci del Valdarno fiorentino. A loro, inoltre, i Cobas hanno anche richiesto un "incontro urgente sull'Ospedale Serristori e sul consultorio, oggetto di pesanti modifiche da parte delle Direzioni".



Il sindaco Giulia Mugnai a Pfungstadt per il 25° anniversario del gemellaggio

di Monica Campani

Il patto di gemellaggio è stato siglato nel giugno del 1993. Oltre al sindaco l'assessore Chiosi, la capogruppo Pd Francesca Farini e alcuni consiglieri

Da pochi giorni il Comune di Figline Incisa ha dato il nome a una piazza di Pfungstadt, città tedesca di 25.552

abitanti, situata nel Land dell'Assia. Si sono tenuti, infatti, nel week end i festeggiamenti per il 25° anniversario del gemellaggio siglato tra le due cittadine. Il patto risale al giugno 1993.

Alle iniziative organizzate nella città tedesca erano presenti il sindaco Giulia Mugnai, l'assessore Mattia Chiosi, la capogruppo consiliare del Pd Francesca Farini, i consiglieri Laura Orpelli, Stefano Somigli, Francesco Sottili.

Come simbolo delle tradizioni e della storia di Figline Incisa hanno preso parte alla visita anche gli Sbandieratori dei Borghi e Sestieri fiorentini.



Crociata rifiuti Plastica bandita

FIGLINE *Al via nuovo piano*

di **PAOLO FABIANI**

«IL NUOVO PIANO di raccolta dei rifiuti partirà dal centro urbano di Figline, dove ci sono i cassonetti aperti e tanta gente, anche di altri comuni, ne approfitta per scaricare di tutto aumentando il carico da smaltire in discarica, quindi gli utenti dovranno sostenere i maggiori costi che vengono caricati in bolletta. Ci vorranno ancora alcune settimane, ma è già stato fatto un sopralluogo con Alia, il

nuovo gestore del servizio». L'assessore all'ambiente del Comune di Figline e Incisa, Lorenzo Tilli, non anticipa nulla di più preciso perché ci sono tante cose da definire, e soprattutto deve essere completato il passaggio fra Alia, gestore dell'Ato, e Aer, gestore della raccolta dei rifiuti anche in Valdarno: «La nostra intenzione è comunque quella di utilizzare un solo sistema di raccolta e smaltimento per uniformare il servi-

zio che adesso è diviso in tre segmenti – precisa l'assessore –: differenziata libera a Figline, raccolta porta a porta in periferia e alcune frazioni, 'calotta' con la chiavetta a Incisa. Se il porta a porta e la chiavetta danno ottimi risultati, la raccolta a Figline, nonostante i controlli e le telecamere, fa abbassare la percentuale di smaltimento facendo scattare l'ecotassa, che fa alzare i costi in bolletta».

ADESSO, con il nuovo gestore, dovrà essere studiato e messo a punto un progetto che obblighi anche gli attuali 'incivili' a una corretta ripartizione dei rifiuti, a smettere di buttare il sacchetto dove capita, ma soprattutto l'amministrazione mira alla riduzione della quantità di rifiuti, a una minore produzione che porta anche a migliorare il rapporto con l'ambiente. Un esempio per tutti arriva dallo smaltimento della plastica: «Basti pensare – ha ricordato Tilli – che nel 2017 i sette fontanelli di acqua di qualità, dislocati nel territorio (quanto prima ne verrà aperto un altro nella frazione dello Stecco, ndr), hanno erogato quasi due milioni di litri d'acqua, il che vuol dire circa un milione e mezzo in meno di bottiglie di plastica da un litro e mezzo, difficile stabilire quanto peso abbiamo risparmiato, ma di certo è tanto di guadagnato per tutti».



Data 13/02/2018 Pagina: 21

Il Re Carnevale condannato a morte Domani il funerale

CONDANNA a morte oggi a Figline e funerale domani a Reggello. Il Carnevale ha ormai le ore contate, e seppure indirettamente la sua fine ha coinvolto due comuni, infatti, dopo l'ultima sfilata dei carri, alle 17,30 nell'Oratorio di via Roma ci sarà il processo al Re Carnevale con conseguente rogo che brucerà le spoglie terrene della festa, quindi per domani sera la Croce Azzurra, la Compagnia dei Gobbi e altre associazioni reggellesi daranno vita allo «straporto», una goliardata fatta di litanie e stornelli che accompagnerà il 'morto' in giro per le strade reggellesi. Si parte dallo stadio alle ore 21, ci sono anche i piagnoni e il pievano.



Data 13/02/2018 Pagina: 21

La rete idrica si rinnova Sei mesi di lavori in centro

OGGI a Figline si terranno tre assemblee (ore 14 commercianti, ore 16 ambulanti, ore 21 residenti) per spiegare a tutti quale tipo di intervento per sei mesi interesserà i corsi Mazzini e Matteotti, le due principali arterie che convergono in piazza Ficino, cuore del centro storico. Si tratta di 300mila euro di lavori Publiacqua per sostituire circa mezzo chilometro di rete idrica con nuovi allacciamenti per l'utenza: «Un intervento fondamentale – precisa una nota – che permetterà il completo rinnovamento dell'acquedotto del centro, con effetti immediati sul miglioramento di pressione e approvvigionamento». Il cantiere apre la prossima settimana e prevede tre stralci, ciascuno della durata di due mesi; si comincia con corso Matteotti, segue il primo tratto di corso Mazzini (dalla Collegiata a via Brunone Bianchi, e si chiude in estate con l'ultimo tratto fino a piazza Dante.

Paolo Fabiani



Data 13/02/2018 Pagina: 21

FIGLINE, MAMME E COBAS SI MOBILITANO

MOBILITAZIONE a Figline contro la riduzione degli spazi del 'consultorio' al Serristori. A sollevare il problema i Cobas che stanno cercando di coinvolgere i sindaci. Le mamme hanno formato un gruppo su Facebook.



Punto nascita del Serristori, la Asl replica ai Cobas: "Nessun taglio alle attività, saranno riorganizzati gli spazi"

di Glenda Venturini

I rappresentanti dei lavoratori avevano denunciato che i locali oggi occupati dal consultorio saranno 'ristretti', per far spazio anche al polo odontoiatrico. In una nota, l'Azienda sanitaria conferma la riorganizzazione e spiega i trasferimenti temporanei previsti, ma nega che ci sarà una diminuzione degli spazi

Parla di "mistificazione della realtà", l'Azienda sanitaria Toscana Centro, replicando ai Cobas. Questa volta il botta e risposta riguarda il Punto nascita del Serristori: i rappresentanti dei lavoratori hanno lanciato l'allarme per la riorganizzazione degli spazi in arrivo, che avrebbe 'ristretto' lo spazio a disposizione del consultorio, in favore del nuovo polo odontoiatrico.

"Nessun servizio dedicato alle donne e ai loro bambini verrà tolto dall'ospedale Serristori", si legge nella nota dell'Azienda, che ritiene di dover "tranquillizzare le famiglie e chiarire che una delle prime fasi dell'avvio dei lavori di riqualificazione del presidio è proprio quella relativa allo sviluppo ed alla riorganizzazione delle attività ambulatoriali, oltre a rendere complessivamente più moderna e funzionale l'intera struttura sanitaria di Figline".

I Cobas nello specifico, però, avevano puntato il dito sulla questione dei locali. E su questo tema l'Azienda specifica: "Nelle fasi preliminari dell'avvio del progetto di ristrutturazione e ampliamento sono previsti alcuni spostamenti per disporre di "spazi volano" che consentano l'allestimento dei cantieri. Alcune attività saranno quindi temporaneamente trasferite e, tra queste, quella riservata ai corsi di preparazione alla nascita che sarà collocata al primo piano, in un ampio vano e del tutto appropriato all'uso specifico".

"Al secondo piano - aggiunge la Asl - resteranno invece tutte le attività a connotazione più clinica: per esempio gli ambulatori ginecologici e di ostetricia dove si effettuano visite e consulenze alle donne, screening e sostegno all'allattamento. Nulla cambia anche per l'attività pediatrica che resta sempre al secondo piano con gli ambulatori specialistici e l'osservazione breve riservata ai piccoli pazienti. Nessun spazio sarà quindi tolto ai percorsi di gravidanza, nascita, dopo parto, prevenzione e assistenza pediatrica - precisa in chiusura l'Azienda - al contrario il Serristori vedrà sviluppate le sue peculiarità ed in particolare con la riorganizzazione strutturale e funzionale sarà potenziata l'intera attività ambulatoriale già ampiamente consolidata".



All'astrofisico Suleiman Baraka Il premio "Renata Borlone, donna in dialogo" 2018

di Monica Campani

La cerimonia si terrà domenica 25 febbraio 2018 alle 9:30 presso l'Auditorium del Centro internazionale di Loppiano di Figline-Incisa Valdarno

All'astrofisico Suleiman Baraka, astrofisico e docente presso l'università Al - Aqsa (Gaza City) il premio

internazionale "Renata Borlone, donna in dialogo" 2018. La cerimonia si terrà domenica 25 febbraio 2018 alle 9:30 presso l'Auditorium del Centro internazionale di Loppiano di Figline Incisa Valdarno alla presenza di rappresentanti del mondo scientifico, autorità civili e numerosi amici.

Il Premio, giunto alla quarta edizione, è destinato ai cultori della ricerca scientifica e punta a promuovere il dialogo con quanti, anche in campo accademico, s'impegnano per una cultura che coniughi il rigore scientifico con la dignità della persona umana. La manifestazione è patrocinata dai Comuni di Incisa Valdarno e Civitavecchia, Roma.

"Il Comitato scientifico del Premio, dopo un'attenta valutazione dei candidati, ha conferito il riconoscimento al prof. Baraka mettendo in luce quanto la sua ricerca scientifica sia attenta ai valori umani e alla pace". Le sue parole alla notizia del Premio: "sono molto grato a coloro che hanno sostenuto la mia candidatura. Questo premio in onore di Renata Borlone, che molto ha operato a favore della società, per me è un'ulteriore spinta e incoraggiamento a mettere la scienza e la sua bellezza al servizio dell'umanità, della pace fra i popoli e permettere alle giovani generazioni di aprirsi alla speranza malgrado le difficoltà, e ostacoli in cui si possono trovare".



San Valentino, il comune festeggia con le coppie che celebrano le Nozze d'Oro

di Glenda Venturini

Il 17 febbraio al Teatro Salesiani la Sindaca e l'Assessore alle Politiche sociali premieranno i cittadini sposati da 50 anni con la consegna di pergamene a tema: sono 65 le coppie che tagliano il traguardo delle Nozze d'Oro

San Valentino con le coppie più longeve del comune: anche quest'anno, infatti, l'Amministrazione comunale di Figline e Incisa ha deciso di premiare le coppie che hanno raggiunto il traguardo dei 50 anni di matrimonio, dedicando loro un'apposita cerimonia.

Sono 65 le coppie di Figline e Incisa che quest'anno tagliano il traguardo delle Nozze d'Oro, e che sono state invitate quest'anno ai festeggiamenti. L'appuntamento è per sabato 17 febbraio alle ore 10 presso il teatro Salesiani. Per l'occasione, la Sindaca Giulia Mugnai e l'Assessore alle Politiche sociali del Comune di Figline e Incisa, Ottavia Meazzini, consegneranno loro una pergamena a tema.



Data 14/02/2018 Pagina: 2

OSPEDALE SERRISTORI DI FIGLINE I LAVORI IN CORSO RICHIEDONO SPOSTAMENTI

«Mamme e bambini tranquilli: i servizi non saranno tagliati»

COL FIATO sospeso in Valdarno per le sorti dell'ospedale 'Serristori' di Figline. Periodicamente pazienti, sindacati e comitati lanciano il grido d'allarme per tagli ai servizi e alle prestazioni ospedaliere. Ora torna la paura di perdere 'pezzi' di maternità e pediatria. Ma l'Asl nega: è solo in corso un intervento di riqualificazione: «Nessun servizio dedicato alle donne e ai bambini verrà tolto dall'ospedale Serristori – precisa l'Asl – Una delle prime fasi dei lavori di riqualificazione del presidio è proprio

quella relativa allo sviluppo e alla riorganizzazione delle attività ambulatoriali, oltre a rendere complessivamente più moderna e funzionale l'intera struttura sanitaria di Figline».

Nelle fasi dell'avvio del progetto di ristrutturazione e ampliamento sono previsti spostamenti per disporre di spazi volano che consentano l'allestimento dei cantieri. Alcune attività saranno quindi temporaneamente trasferite e, tra queste, quella riservata ai corsi di preparazione alla nascita che sarà collo-

cata al primo piano, in un ampio vano e del tutto appropriato all'uso specifico. Al secondo piano resteranno invece tutte le attività a connotazione più clinica: per esempio gli ambulatori ginecologici e di ostetricia dove si effettuano le visite e le consulenze alle donne, lo screening e il sostegno all'allattamento. Nulla cambia anche per l'attività pediatrica che resta sempre al secondo piano con gli ambulatori specialistici e l'osservazione breve riservata ai piccoli pazienti.

Gi.Ai.



Data 14/02/2018 Pagina: 23

Concerto di Carnevale con due virtuosi internazionali

FIGLINE

CONCERTO di Carnevale, anche se è primo giorno di Quaresima, stasera al Teatro Garibaldi di Figline: l'Orchestra della Toscana ospita due artisti internazionali: il violinista Nemanja Resdulovic e il direttore Eiji Oue (**foto**). Inizio del concerto alle ore 21.



Progetto Africa 2017: la presentazione in Palazzo Pretorio

di Monica Campani

L'appuntamento per l'anteprima della mostra e la proiezione a tema è per giovedì 15 febbraio alle 16.00

Si chiama Africa 2017 ed è il progetto fotografico che sarà presentato alle 16.00 di giovedì 15 febbraio in Palazzo Pretorio di Figline.

Il progetto, patrocinato dal Comune di Figline e Incisa Valdarno, fa parte del programma AmicAfrica dei

Padri Salesiani di Firenze, che si pone l'obiettivo di offrire un aiuto (anche economico) ad alcune famiglie disagiate in Camerun e in Congo, per soddisfare bisogni primari e favorire l'educazione scolastica.

L'inaugurazione della mostra – curata da Valerio Pianigiani, che è anche autore degli scatti – sarà un'occasione per assistere alla proiezione del viaggio dell'agosto 2017 da cui è nata e per parlare di un progetto di prossima realizzazione, la costruzione di una scuola in Africa. I sostenitori del progetto, inoltre, saranno premiati nel corso del pomeriggio, con la consegna dei relativi attestati. Seguirà una cena-buffet di beneficenza il cui ricavato sarà devoluto al progetto AmicAfrica.



Iniziano il 26 febbraio i lavori alla rete idrica nel centro della città

di Monica Campani

Intervento da 300mila euro in 3 step per migliorare l'approvvigionamento dell'acqua. Cambiamenti per la viabilità

Prenderanno il via lunedì 26 febbraio e termineranno il 31 luglio i lavori che Pubbliacqua effettuerà sulla rete idrica. Un'opera di manutenzione straordinaria per circa 300mila euro che ha l'obiettivo di migliorare la pressione e l'approvvigionamento dell'acqua nell'area del

centro storico. Cambiamenti per la viabilità. **(La piantina della viabilità** (/uploads/kcFinder/files /Copia%20di%20Lavori%20centro%20Figline_infografica.jp

L'opera sarà suddivisa in tre step della durata media di due mesi ciascuno: il primo partirà il 26 febbraio, il secondo il 2 maggio e il terzo il 4 giugno. Saranno predisposti 96 nuovi allacciamenti e sostituiti 425 metri di tubazioni principali che attraversano corso Matteotti e corso Mazzini.

Il primo ad essere chiuso sarà corso Matteotti, poi il primo tratto di corso Mazzini (dalla Collegiata a via Bianchi) e infine il secondo tratto di corso Mazzini (da via Bianchi a piazza Dante). "Per accelerare i tempi di esecuzione e lavorare in assoluta sicurezza, **ogni tratto interessato dai lavori sarà chiuso al transito veicolare,** ma sempre accessibile per i pedoni. Per permettere la circolazione e per non penalizzare le varie categorie di utenti del centro storico, sarà creata una viabilità alternativa che consentirà il transito e la sosta in piazza Ficino".

Anche il mercato del martedì subirà cambiamenti: nella prima fase i 15 banchi collocati in corso Matteotti saranno temporaneamente spostati in piazza Don Bosco, nella seconda i 9 banchi di corso Mazzini si trasferiranno in piazza Don Bosco. Per limitare i disagi a cittadini, esercenti e ambulanti, saranno istituiti 30 nuovi parcheggi a pagamento, che però potranno essere utilizzati in maniera gratuita (insieme agli altri già esistenti) nei giorni feriali dalle 13.00 alle 15.00 e nei giorni festivi h24. Invariate invece le modalità di raccolta carta e multimateriale per i commercianti del centro.

"L'Amministrazione comunale, infine, ha espressamente chiesto a Pubbliacqua di garantire lavori no-stop per ridurre i tempi di intervento; al termine dei lavori si provvederà poi al rifacimento del manto stradale e dei marciapiedi. Si segnala che, per lavori propedeutici alla sostituzione delle tubazioni principali, dalle 8.00 di giovedì 15 febbraio, fino a termine intervento nel corso della giornata, corso Matteotti sarà chiuso al transito".



Accessi al Pronto soccorso: nel 2017 si registra un lieve calo all'ospedale Serristori

di Glenda Venturini

L'Azienda Toscana Centro ha reso noti i dati sugli accessi ai pronto soccorso dell'area. Fra questi, il Serristori registra un lieve calo (poco meno del 3%), scendendo sotto quota 15mila all'anno. Cresce, invece, sempre comunque in maniera misurata, il Santa Maria Annunziata

Sono stati 14.670, nel corso dell'anno 2017, gli accessi al Pronto soccorso dell'Ospedale Serristori di Figline. Un dato che segna un calo, seppur lieve, rispetto al 2016, quando gli accessi erano stati 15.069. La diminuzione è del -2,78%, e porta dunque sotto quota quindicimila il numero dei casi presi in carico dal Pronto soccorso figlinese, con una media che si attesta in 40 accessi al giorno.

La struttura del Pronto soccorso del Serristori, diretta dal dottor Andrea Bribani, segna ancora numeri importanti, anche se il trend si conferma in calo per il terzo anno consecutivo: nel 2015, infatti, gli accessi erano stati 15.353. Nell'arco di questi tre anni, insomma, si sono 'persi' circa settecento accessi nell'arco dell'anno.

I dati sono contenuti nel report diffuso dall'Azienda Toscana Centro sulle attività di Pronto soccorso di tutta l'area. Si segnala, tra l'altro, l'incremento (anche in questo caso lieve, comunque) degli accessi al Pronto soccorso di Ponte a Niccheri: sono stati 38.296 gli accessi nell'anno 2017, con un +0,76% rispetto al 2016, quando furono 38.008. Al Santa Maria Annunziata, però, cresce in maniera più forte il numero dei codici rossi: +8,84%, sempre su base annua.

I dati dell'emergenza del 2017 arrivano in concomitanza con la nuova organizzazione che da qualche settimana si sta sperimentando al Pronto soccorso del San Jacopo a Pistoia: il Team di Valutazione Rapida, il cosiddetto TVR, una equipe composta da medici e infermieri con esperienza che in prossimità del triage, prende in carico le problematiche a intermedia complessità. La nuova organizzazione che nasce per dare risposte più appropriate e in maniera tempestiva, è applicata per ora solo ai Pronto Soccorso di Pistoia, e in maniera meno codificata anche a Prato e Santa Maria Annunziata. "Questo - spiega Germana Ruggiano, responsabile Area Medicina d'Urgenza - in attesa, con l'arrivo del nuovo applicativo informativo per l'area vasta centro, di poterla estendere in via definitiva a tutte le strutture di emergenza della Asl Toscana Centro".



Assistenti familiari e badanti: sul sito del comune l'elenco "ufficiale" delle operatrici del settore

di Glenda Venturini

Sono 25, ad oggi, le assistenti familiari regolarmente iscritte nell'elenco del comune di Figline e Incisa: un elenco in cui sono presenti tutti i contatti, per facilitare le famiglie che ne avessero necessità

Un elenco di badanti e assistenti familiari qualificate, consultabile direttamente sul sito del comune di Figline e Incisa (a questo indirizzo

(<http://www.comunefiv.it/servizi-per-le-politiche-sociali/ufficio-sociale-amministrativo-e-ufficio-casa/385-elenco-comunale-collaboratori-e-collaboratrici-all-assistenza-familiare>)): la

pubblicazione di questo elenco, che non è frutto di alcuna graduatoria, rientra fra le azioni intraprese dall'amministrazione comunale per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nel settore dell'assistenza familiare, con particolare attenzione agli anziani e alle persone in condizione di fragilità, totalmente o parzialmente non autosufficienti.

Il Pacchetto Anziani, ideato dall'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune, con la pubblicazione dell'elenco delle assistenti familiari chiude il suo tris

di interventi: già attivo infatti lo Sportello Pronto Badanti, mentre si è concluso nelle scorse settimane il percorso di formazione e informazione sul tema dell'assistenza alle famiglie per la cura di persone totalmente o parzialmente non autosufficienti dedicato proprio alle badanti. La pubblicazione dell'elenco era l'ultimo intervento previsto.

Al momento sono 25 i nominativi contenuti al suo interno, con relativi recapiti email e telefonici, in modo da consentire alle famiglie di contattarli in autonomia in caso di necessità. Di questi 25 nominativi, 12 appartengono a cittadine di età compresa tra i 28 e i 50 anni che hanno seguito (e superato positivamente la prova finale) il percorso formativo promosso dal Comune e curato dalla cooperativa Coop21 da novembre a dicembre. Gli altri 13 nominativi hanno partecipato invece al bando, aperto per consentire a professionisti già formati e a personale già in possesso di certificazioni attinenti all'ambito socio-assistenziale (come ad esempio Adb, Infermieri, Os e Osa) di iscriversi.

“Siamo molto soddisfatti delle progettualità inserite nel Pacchetto Anziani e, in particolare, della pubblicazione di questo elenco, che ne rappresenta l'ultimo step – spiega l'assessore alle Politiche sociali, Ottavia Meazzini - si tratta infatti di uno strumento utile a

soddisfare due richieste: portare un aiuto concreto a tante famiglie, che hanno bisogno di supporto e assistenza per la cura degli anziani a domicilio, ma anche a tanti operatori qualificati e professioni del territorio alla ricerca di lavoro”.



Data 15/02/2018 Pagina: 22

INCISA PROTESTANO I CITTADINI PER LA CARENZA DI PARCHEGGI «Le auto del Comune ci prendono i posti»

LE AUTO di servizio del Comune di Figline e Incisa parcheggiano negli stalli blu di piazza della Repubblica, centro storico di Incisa, togliendo il già esiguo spazio per i cittadini che hanno da sbrigare le loro cose nei negozi del centro o in Municipio. E fioccano le proteste, tanto più che sono stalli a pagamento mentre, ovviamente, per le auto del Comune la sosta è gratis. Per la sua natura strutturale, il centro storico incisano soffre da sempre della carenza di parcheggi, dal

momento che c'è una sola via (la Sp 1) che l'attraversa e passa in mezzo alle case, è stretta e non offre alcuna possibilità di sosta 'regolare', quindi dove ci sono spazi per la sosta sarebbe meglio destinarlo ai cittadini. Una ventina d'anni fa il Comune di Incisa decise di realizzare un parcheggio a monte del Municipio, con tanto di ascensore per raggiungere il centro e gli uffici comunali. E si stabilì che le auto di servizio dovevano occupare questo parcheggio e lasciare liberi gli altri posti macchina.



Data 15/02/2018 Pagina: 22

FIGLINE-INCISA, CONTRIBUTI PER L'AFFITTO

SCADONO domani i termini per presentare al Comune di Figline Incisa la copia delle ricevute di pagamento dell'affitto 2017, per chi risulta iscritto nelle graduatorie definitive per l'assegnazione dei relativi contributi



Serristori, nuovo medico al DH Oncoematologico grazie al Calcit

di Monica Campani

La dottoressa era già in servizio all'ospedale di Figline grazie a una borsa di studio interamente finanziata dal Calcit Valdarno Fiorentino

È la dottoressa Agnese Vannini, originaria di Terranuova ma residente a Firenze, il nuovo medico del DH Oncoematologico dell'ospedale Serristori di Figline (<http://valdarnopost.it/news/serristori-inaugurato-il-nuovo-dh-oncoematologico-il-reparto-intitolato-a-varesco-martini>). Era già in servizio nel presidio grazie a una borsa di studio interamente finanziata dal Calcit Valdarno Fiorentino.

La dottoressa Vannini, dopo la laurea e la specializzazione, si è occupata di cure palliative e di radioterapia oncologica. Dal dicembre 2017 lavora presso il DH Oncoematologico del Serristori.

"Sono molto felice di prestare la mia professionalità all'interno di un ambiente giovane e dinamico come questo incontrato al Serristori - ha sottolineato - con ottimi professionisti e persone ricche di umanità, con cui condividere la battaglia quotidiana contro la patologia oncologica. Da parte mia non mancherà mai l'impegno e lo studio continuo per affrontare al meglio le difficoltà che il cancro presenta, sempre a fianco dei pazienti. Grazie anche al Calcit che, sostenendomi con questa borsa di studio, potenzia il DH Oncoematologico della città, permettendo all'intero Valdarno la possibilità di ricevere cure all'interno di un ambiente vicino geograficamente e 'a misura di uomo', dove il paziente riceve cure e comprensione".

Soddisfatto anche il presidente del Calcit Valdarno fiorentino, Bruno Bonatti: "Ringrazio a nome del Consiglio tutti coloro che, credendo nel nostro operato, ci aiutano a conseguire traguardi importanti come quello dello scorso ottobre, quando grazie a un finanziamento di 60.000 euro, da noi stanziato, è stato possibile inaugurare l'ampliamento del DH Oncoematologico del nostro

ospedale, o come quello di cui stiamo parlando, cioè l'inserimento della dottoressa Agnese Vannini all'interno dello staff oncologico del Serristori attraverso una borsa di studio finanziata appunto dal Calcit, quindi da tanti amici che ci sostengono. Grazie a tutti".



Lotti in visita in Valdarno, l'impegno con i sindaci e il territorio: "Troverò i fondi per il secondo ponte"

di Glenda Venturini

Tour di campagna elettorale a Figline e Incisa, con i candidati David Ermini e Lorenzo Becattini: prima l'incontro con associazioni e imprese, poi a colloquio con quattro sindaci del Valdarno, che al Ministro chiedono una cosa: il secondo ponte sull'Arno a Figline. "Ho già permesso che diventasse realtà nell'Empolese, se il Pd vincerà le elezioni mi assumo la responsabilità di far completare la progettazione e trovare tutti i fondi"

"Mi assumo l'impegno di trovare tutti i fondi necessari per realizzare il secondo ponte sull'Arno: un impegno che prendo con i sindaci e con il territorio, alla luce della forte richiesta che arriva dal Valdarno". Così il Ministro Luca Lotti, dopo un tour elettorale nel comune di Figline e Incisa, insieme ai candidati Pd David Ermini e Lorenzo Becattini, e l'incontro con associazioni, imprenditori e con i sindaci Giulia Mugnai (Figline e Incisa), Cristiano Benucci (Reggello), Enzo Cacioli (Castelfranco Piandiscò) e Maurizio Viligiardi (San Giovanni).

È stato proprio il colloquio privato con i primi cittadini a mettere sul tavolo il tema 'bollente' del secondo ponte sull'Arno, priorità assoluta per i sindaci. "Da parte mia, mi sento di poter prendere questo impegno come ho fatto cinque anni fa per un territorio, nell'Empolese, che aveva lo stesso problema: ecco, i fondi li abbiamo trovati e il Ponte delle due Rive potrà essere costruito. Lo stesso, ovviamente se il Pd potrà governare, lavorerò perché avvenga qui in Valdarno". Nello specifico, Lotti si è impegnato a far terminare la progettazione per poter accedere ai finanziamenti, oltre che rintracciare proprio le somme necessarie. "Intanto, fin da ora,

lavoreremo per incontrare Autostrade e intavolare un confronto in vista dei lavori per la terza corsia", ha annunciato.

Nel corso della giornata, Lotti ha visitato aziende di Figline e Incisa e associazioni. "Ascoltiamo le istanze dei territori, cerchiamo di capire cosa ha funzionato nei cinque anni di Governo, quanto gli strumenti messi in campo hanno funzionato, e cosa invece si può ancora fare. Abbiamo avuto dei buoni ritorni dal punto di vista delle politiche economiche messe in campo per le aziende, ma ovviamente c'è sempre da migliorare: dalla sburocratizzazione alla tassazione sul lavoro. Ho trovato però un clima positivo", ha concluso Luca Lotti.

Presenti anche i due candidati del Valdarno fiorentino per il Partito Democratico, rispettivamente per la Camera e il Senato, David Ermini e Lorenzo

Becattini. "È stato un tour con il Ministro Lotti di ascolto del territorio e delle persone: abbiamo avuto risposte positive ma anche richieste di intervento sul mondo del lavoro. Tante soddisfazioni, dunque, ma anche problematiche di cui il Partito democratico terrà sicuramente conto. E sul secondo ponte, il Ministro ha assunto un impegno preciso per la prossima legislatura: credo sia stata una ottima giornata", ha commentato David Ermini.

"Queste occasioni sono utili per fare un bilancio della XXVII legislatura, che ha visto una crescita del nostro Paese soprattutto su due punti: uno è l'aumento dei diritti civili, con importanti leggi approvate dal Parlamento; e dall'altro lato il comparto del lavoro e dell'economia con segnali positivi rispetto alla situazione di partenza del 2013, quando avevamo un Pil negativo che oggi invece inizia a risalire, con segnali importanti che danno l'idea che questa strada va ancora portata avanti nello spirito riformista", ha commentato Lorenzo Becattini.



Investito da un'auto, muore un 80enne

di Monica Campani

L'incidente è accaduto in via Pertini, sulla variantina. Sul posto 118 e vigili urbani e carabinieri

Tragedia sulla variantina a Figline. Un uomo, 80 anni, è stato investito in via Pertini da un'auto in prossimità delle strisce pedonali. Nonostante i soccorsi non ce l'ha fatta ed è deceduto.

Inutile l'intervento del 118. Sul posto anche gli agenti della polizia municipale di Figline e i carabinieri che stanno ricostruendo l'esatta dinamica dei fatti.



Data 16/02/2018 Pagina: 22

FIGLINE-INCISA

Lotti: «Il nuovo ponte si farà»

IL NUOVO PONTE fra Reggello e Figline si farà, parola del ministro Luca Lotti, che ieri mattina in vista a Incisa e poi a Figline ha incontrato i sindaci del Valdarno, e più precisamente quelli di Figline/Incisa, Reggello, Castelfranco/Piandiscò e San Giovanni Valdarno. «Mi impegno – ha detto – di trovare i fondi per realizzarlo», visto che questa è la richiesta avanzata dai sindaci, tutti interessati per alleggerire il traffico veicolare. «Ho fatto un sopralluogo al vecchio stadio locale, dove a breve inizieranno i lavori per una più ampia area sportiva, poi alla storica Casa del Popolo, a parlare e ragionare con tante persone che ti dicono la loro con l'orgoglio e l'esperienza di chi vive la politica come passione».



Data 16/02/2018 Pagina: 22

Festa grande per i cinquant'anni di matrimonio Al teatro dei Salesiani 65 coppie di lungo corso

FIGLINE - INCISA

SONO 65 le coppie che nel 2017 hanno festeggiato 50 anni di matrimonio nel Comune di Figline e Incisa, si ritroveranno assieme sabato prossimo, di mattina, alle ore 10 nel Teatro Salesiani di Figline per la tradizionale cerimonia alla quale interverranno le autorità comunali per la consegna della pergamena, e per la classica fotografia a ricordo dell'evento. E magari per qualcuno sarà anche l'occasione per una rimpatriata.



Data 16/02/2018 Pagina: 22

Una mostra per aiutare le famiglie in Africa A Palazzo Pretorio rassegna di fotografie

FIGLINE

E' STATA inaugurata ieri, nel Palazzo Pretorio di Figline, la mostra fotografica, curata da Valerio Pianigiani, collegata a un progetto che fa parte del programma «AmicAfrica» dei padri Salesiani di Firenze, un programma che si pone l'obiettivo di fornire un aiuto concreto ad alcune famiglie in Camerun e in Congo, per favorire anche l'istruzione scolastica. Sono stati consegnati anche alcuni attestati.



Scuole superiori, in crescita le iscrizioni agli istituti tecnici e professionali. Stabili o in lieve calo ai licei

di Glenda Venturini

L'Istituto Valdarno cresce addirittura del 26%, trainato in particolare dall'Itis. Stabili i numeri del Giovanni da San Giovanni, così come quelli del Vasari di Figline. Meno iscritti al Varchi, in calo nell'indirizzo del liceo classico. Tutti i numeri

Sono gli indirizzi tecnici e professionali, quelli preferiti dagli studenti che a settembre inizieranno la scuola superiore. I dati sulle iscrizioni, che si sono chiuse alcuni giorni fa anche se le cifre non sono ancora definitivi, per via delle verifiche sugli iscritti, danno comunque un quadro generale sulle scelte degli studenti che oggi frequentano la terza media.

A crescere sono soprattutto gli istituti tecnici. Su tutti l'Isis Valdarno, che ha segnato un più 26% rispetto allo scorso anno: trainato in particolare dall'Itis, che sfiora quota 150 iscritti (di cui quasi 60 per l'indirizzo dedicato alla robotica). Sono poco meno di 80 gli iscritti invece alla Marconi, seguiti dai 60 del Severi e meno di 20 al professionale.

Numeri generalmente stabili all'Istituto Vasari di Figline, dove la parte del leone è ancora del professionale alberghiero, che supera quota 100 iscritti. Sono invece circa 35 gli studenti che hanno scelto gli indirizzi tecnici e una trentina all'indirizzo del liceo, in lieve calo rispetto allo scorso anno.

Al Marsilio Ficino si formerà una classe di 22 studenti, 14 dei quali hanno optato per il classico e gli altri 8 invece per lo scientifico.

Numeri complessivamente piuttosto stabili, ai Licei Giovanni da San Giovanni, dove si superano le duecento iscrizioni: 101 gli iscritti al linguistico, 96 alle scienze umane, 24 per l'indirizzo delle scienze sociali.

A segnare un calo rispetto allo scorso anno è invece l'Istituto Varchi di Montevarchi: in particolare l'indirizzo di liceo classico, che avrà una classe prima in meno. Stabile l'indirizzo di scienze applicate, meno iscritti al liceo sportivo (che comunque mantiene un saldo positivo, visto che il ciclo non è ancora completo fino alla quinta classe), stabili gli iscritti al Magiotti. Lieve incremento, infine, allo scientifico.



Fontanelli, nel 2017 risparmiare 1,2 milioni di bottiglie d'acqua, ridotte le spese per le famiglie

di Monica Campani

In tutto al momento sono 8 tra Figline e Incisa. Altri due saranno installati in tempi rapidi

Ridurre l'impatto ambientale, dovuto alla produzione di plastica e alla conseguente emissione di anidride carbonica causata dalla sua realizzazione, e **far**

risparmiare i cittadini: un doppio obiettivo raggiunto dall'attività nel 2017 degli 8 fontanelli installati tra Figline e Incisa.

E i risultati sono che 1.900.000 litri di acqua erogata hanno fatto risparmiare 1.266.666 bottiglie da un litro e mezzo pari a 50.000 kg di plastica. Il risparmio complessivo per le famiglie è stato di 570.000 euro pari a 60 euro in media per ciascuna.

Sono otto quelli già in funzione in città di cui la metà inaugurati nel 2017. Si trovano a Figline in piazza Guido Rossa, in via della Resistenza, in piazza Salvo D'Acquisto, all'interno dei Giardini dalla Chiesa e in piazza Don Minzoni al Matassino, e ad Incisa al Burchio, alla Massa e in piazza Santa Lucia. Il Comune, inoltre, ha già in programma di installarne altri due, uno allo Stecco e l'altro al Matassino, e di proseguire nei mesi successivi con la copertura del servizio in tutte le frazioni del territorio.



"Costretti ad attraversare un porcile per andare a scuola": la protesta degli studenti della succursale del Vasari

di Glenda Venturini

Ieri mattina striscioni e manifestazione di protesta alla succursale di via Garibaldi, dove studiano più di duecento ragazzi. "Ogni volta che piove qui si allaga, siamo costretti a camminare nel fango per raggiungere gli ingressi. Basterebbe un po' di ghiaia", raccontano. E nel cortile c'è anche una carcassa di un'auto

Ieri mattina, in segno di protesta per una situazione che va avanti da anni senza interventi da parte dell'ente competente, cioè la Città Metropolitana di Firenze, i ragazzi hanno manifestato. "Bastano anche poche gocce, e il piazzale si trasforma in un porcile - raccontano i rappresentanti di istituto - non è possibile andare avanti così. Ci sono due ingressi a scuola, uno tra l'altro con rampa per disabili: ma entrambi si trovano in questo cortile, e se piove anche quello con la rampa finisce per impantanarsi completamente".

Da anni gli studenti denunciano la condizione di degrado questo cortile, che è l'unico accesso all'edificio scolastico. "Basti pensare che c'è un rottame di un'auto parcheggiata da anni, senza che nessuno si sia mai preoccupato di toglierla da lì, nonostante sia un potenziale pericolo", raccontano i ragazzi.

Ad accompagnare la manifestazione di protesta, striscioni e cartelli che commentano con ironia e sarcasmo questa situazione. "Risaie di Figline", "Porto internazionale" e "Nuova piscina comunale di Figline" sono alcuni degli appellativi dati a quel piazzale dall'allagamento facile.



Data 17/02/2018 Pagina: 29

UNA NUOVA ONCOLOGA AL SERRISTORI

NUOVO medico nel dipartimento oncologico dell'ospedale Serristori, è la dottoressa Agnese Vannini che si è aggiudicata la borsa di studio finanziata dal Calcit sezione del Valdarno fiorentino



Data 17/02/2018 Pagina: 29



Pippo Russo

PIPPO Russo, scrittore e docente di sociologia all'Università di Firenze, oggi alle 17 alla BiblioCoop di Figline, presenta il suo ultimo libro «Il fucile e la macchina da cucire. Per una storia sociale della cooperazione di consumo». Si tratta di un romanzo popolare ambientato fra il 1891 e il 1950.



Data 17/02/2018 Pagina: 29

Investimento fatale Ottantenne ucciso

INCIDENTE mortale nel tardo pomeriggio di giovedì a Figline. Un uomo di 81 anni, Enrico Fanfani, è stato investito in via Pertini, la variante alla 69 in riva sinistra d'Arno. Inutile il tentativo di rianimazione praticato dai sanitari del 118 in quanto il poveretto è quasi morto sul colpo. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani di Figline e Incisa che stanno ancora ricostruendo l'esatta dinamica dell'incidente mortale. La vittima era solita andare a camminare lungo l'Arno, quindi conosceva bene il posto. Via Pertini è una strada molto buia e pericolosa per chi si muove a piedi o in bici.



Serristori, fissato l'incontro fra i sindaci del Valdarno fiorentino e i Cobas. Sarà il 27 febbraio

di Glenda Venturini

L'incontro era stato richiesto dai Cobas per un confronto, con i sindaci del Valdarno fiorentino, "sullo stato di precarietà in cui versa il presidio ospedaliero Serristori, sul consultorio ambulatoriale oggetto di pesanti riduzioni, e sulle carenze di personale", spiegano i rappresentanti dei lavoratori

Si svolgerà martedì 27 febbraio, l'incontro fra i Sindaci dei Comuni del Valdarno fiorentino e i rappresentanti della Rsu Cobas Usl Toscana Centro, che avevano richiesto questo confronto. I sindaci di Figline e Incisa, Reggello e Rignano hanno risposto positivamente alla richiesta e dunque incontreranno i Cobas per un confronto che, preannunciano i rappresentanti dei lavoratori, sarà "inerente lo stato di precarietà in cui versa il presidio ospedaliero Serristori ancora lontano dall'essere messo in sicurezza, riqualificato e potenziato così come prevedono i patti territoriali".

La richiesta era partita lo scorso 12 febbraio, dopo che i Cobas avevano appreso "le'intenzioni della Direzione Generale e Sanitaria di modificare gli spazi che fanno parte del servizio di assistenza consultoriale territoriale", il cosiddetto punto nascita, "per allocare altri servizi". Decisione contestata dai delegati Cobas in quanto "il restyling aziendale prevede che tutte le attività che vengono effettuate nel Consultorio siano concentrate in spazi ridotti alla metà, snaturando così l'attuale consultorio, i percorsi di umanizzazione effettuati nell'assistenza e nella prevenzione della salute della donna".

Non solo. I Cobas annunciano anche che "l'incontro servirà per fare il punto sulle situazione delle dotazioni organiche a seguito di ulteriori tagli di personale annunciati dalla Regione Toscana per far quadrare le spese di bilancio; e l'applicazione di una norma che risale al 2011 che dice che la spesa per i dipendenti dei sistemi sanitari deve essere uguale a quella del 2004, ridotta dell'1,4%. Una riduzione che rischia di avere conseguente nefaste per l'ospedale Serristori, dove sono evidenti a tutti le carenze di personale infermieristico OSS e di alcune specialistiche mediche".

Il confronto si terrà il 27 febbraio alle ore 11 nella sede del palazzo municipale di Figline e Incisa, alla presenza anche dei sindaci di Rignano e Reggello. Poi i Cobas si riuniranno in assemblea con i lavoratori dell'ospedale Serristori, mentre il giorno successivo, il 28 febbraio,

dovrebbe tenersi un altro incontro importante, tra i sindaci del Valdarno fiorentino e il Direttore generale dell'Azienda sanitaria Toscana Centro, dottor Morello.



Testamento biologico, da lunedì si deposita in municipio. Entrata in vigore la legge sul fine vita

di Glenda Venturini

Dal 31 gennaio è in vigore la legge, approvata a dicembre, sulle disposizioni anticipate di trattamento, il cosiddetto testamento biologico. Il comune di Figline e Incisa riceverà da lunedì 19 febbraio le Dat

Depositare in comune il proprio testamento biologico:

da lunedì 19 febbraio sarà possibile a Figline e Incisa, uno dei primi comuni toscani pronti a ricevere i Dat, le Disposizioni anticipate di trattamento sanitario, introdotte dalla legge sul fine vita approvata lo scorso dicembre dal Parlamento ed entrata in vigore il 31 gennaio.

Si tratta appunto del cosiddetto Testamento biologico che, grazie all'approvazione della legge 219 del 22 dicembre 2017, dà la possibilità a tutti i cittadini maggiorenni di esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il proprio consenso o rifiuto rispetto a scelte terapeutiche e singoli trattamenti sanitari: la legge permette infatti di assumere queste decisioni in previsione di un'eventuale futura incapacità di farlo.

Dopo aver acquisito adeguate informazioni mediche, ogni cittadino può quindi decidere di presentare le proprie Disposizioni Anticipate di Trattamento (in sigla DAT) presso i due municipi di Figline e di Incisa, già da lunedì. Per renderle valide, basterà consegnarle personalmente e firmarle davanti all'operatore dello Sportello incaricato di FacileFiv.

Nello stesso documento si può inoltre indicare una persona di fiducia ("fiduciario"), come persona incaricata di rappresentare il dichiarante nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie in caso di necessità. Il fiduciario deve essere una persona maggiorenne e capace di intendere e di volere, e deve accettare la nomina attraverso la sottoscrizione delle DAT. In ogni caso, le proprie disposizioni anticipate di trattamento sono rinnovabili, modificabili e revocabili in qualsiasi momento e sono esenti dall'obbligo di registrazione, dall'imposta di bollo e da qualsiasi altro tributo.

Oltre alla scrittura privata sottoscritta in municipio, le DAT possono essere redatte, secondo quanto stabilisce la norma, anche per atto pubblico (da un notaio o da altro pubblico ufficiale autorizzato) o tramite scrittura privata autenticata.

Soddisfazione è stata espressa dall'assessore al

sociale, Ottavia Meazzini, che ha commentato: "Grazie all'appello dell'ex presidente della Provincia e alunno di Don Milani, Michele Gesualdi, scomparso recentemente, tanti cittadini ma anche la Giunta comunale avevano aderito alla campagna 'Fate presto', con l'obiettivo, poi raggiunto, di sensibilizzare il Parlamento e sollecitare l'approvazione della legge sul fine vita. Dopo l'entrata in vigore di questa importantissima legge di civiltà, Figline e Incisa è tra i primi Comuni della Città metropolitana di Firenze ad accogliere le dichiarazioni anticipate di trattamento in municipio, che potranno esser depositate già da lunedì".



FIGLINE - INCISA 60 EURO A FAMIGLIA

Bevi al fontanello e risparmi sulle tasse



AMBIENTE Evitati 115mila chili di emissione di anidride carbonica

BEVENDO l'acqua erogata dai 'fontanelli di qualità' si risparmia, oltre che per l'acquisto dell'acqua minerale, nella bolletta della Tari, quella tariffa dei rifiuti che riducendo lo smaltimento dei suoi contenitori tende a 'sgonfiarsi', seppure lentamente, di 570mila euro. Infatti nel 2017 gli otto impianti situati nel Comune di Figline e Inci-

sa hanno prodotto 1.900.000 litri che, conti alla mano, hanno significato uno smaltimento in meno, nelle campagne della plastica, di 1.266.666 bottiglie da 1,5 litri, che tradotto in soldoni vuol dire mediamente un risparmio di 60 euro a famiglia (calcolato su una spesa di 0,45 euro a bottiglia). A tutto questo va aggiunto anche un altro elemen-

Due milioni di litri l'anno

Nel 2017 gli otto impianti di Figline e Incisa hanno erogato 1.900.000 litri

to, riguarda l'ambiente ma non meno importante di quello economico, cioè risparmiando nella produzione di 50.000 chili di plastica si sono evitati anche 115.000 kg di emissione di 'CO2', quell'anidride carbonica che contribuisce all'inquinamento dell'aria. Insomma questi numeri confermano la validità degli investimenti che il Comune ha fatto, e sta facendo sugli impianti che garantiscono, gratuitamente, un prodotto di qualità certificata; quelli attivi sono nei Giardini Dalla Chiesa, piazza Guido Rossa, via Della Resistenza e piazza Salvo D'Acquisto nel centro urbano di Figline; al Burchio, La Massa e piazza Santa Lucia a Incisa; a Matassino in piazza Don Minzoni, e un altro, assieme a quello programmato allo Stecco, verrà aperto a breve.

Paolo Fabiani



Data 18/02/2018 Pagina: 21

Serristori, i sindaci incontrano i Cobas

I SINDACI del Valdarno fiorentino, Figline-Incisa, Reggello e Rignano incontreranno i delegati Cobas della Rsu per affrontare i problemi dell'ospedale Serristori. La convocazione è fissata per il 27 febbraio nel Municipio di Figline; la richiesta era stata avanzata un paio di settimane fa dopo l'annuncio di una riduzione degli spazi per il 'consultorio', un servizio importante per il territorio che ha sollevato molte polemiche. L'incontro verterà sullo stato di precarietà in cui versa il presidio sanitario figlinese, sulla carenza di personale e, appunto, sul consultorio. «Il giorno successivo – ha spiegato Andrea Calò – i sindaci incontreranno i vertici dell'Usl».



Data 18/02/2018 Pagina: 21

Testamento biologico Da domani si può comunicare la scelta

Figline e Incisa

DA DOMANI in poi i residenti nel Comune di Figline e Incisa potranno depositare in uno dei due Municipi il proprio 'testamento biologico', quel documento cioè che esprime la propria volontà di trattamento sanitario, nonché il proprio consenso, o rifiuto rispetto a scelte terapeutiche.



La mossa dei borghi contro l'assalto

Turismo, l'assessore Concia vede i sindaci della provincia: promuoviamo percorsi alternativi

L'obiettivo è ambizioso, decongestionare Firenze, i suoi musei e le sue strade e piazze, per portare i turisti sul territorio della provincia alla scoperta dei suoi tanti tesori. E per centrarlo Palazzo Vecchio ha avviato una serie di incontri con i sindaci dei comuni limitrofi, e non solo, per varare un progetto di promozione e valorizzazione comune.

Un progetto che a Fiesole ha visto attorno ad un tavolo nei giorni scorsi Firenze, Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto, Signa, Bagno a Ripoli, lo stesso Fiesole, Impruneta, Rignano, Londa, Pelago, Rufina, Pontassieve, Vaglia, San Gennaro, Reggello, Figline e Incisa e per Palazzo Vecchio l'assessore al turismo Paola Concia. «Siamo alla prima fase,



L'assessore al turismo del Comune di Firenze Paola Concia

ma c'è l'intesa e la volontà politica di tutti per realizzare un progetto di promozione del territorio e dei borghi attorno Firenze, "usando" la forza del nome di Firenze. Vogliamo promuovere, far conoscere, far visitare l'intero ambito territoriale, i suoi tanti borghi, una ricchezza enorme che pochi conoscono — spiega Concia — E partendo dalla comunicazione e promozione, ogni soggetto metterà a disposizione le proprie risorse e i propri mezzi; noi come Firenze lo faremo dagli info point ai social per far conoscere il territorio dei borghi. Che significa arte, cultura, natura, paesaggi, enogastronomia, le carte migliori della nostra Toscana».

Il progetto di comunicazione globale ed unitaria è in fa-

se di definizione e si vogliono accelerare i tempi. «Vogliamo decongestionare e diversificare i flussi turistici, far sì che le persone rimangano più giorni a Firenze e nel suo territorio, incentivando il turismo di qualità, "lento", l'economia di tutta la zona, con il duplice vantaggio di alleggerire la pressione sul capoluogo e valorizzare borghi e territori, portando anche conoscenza. Al nostro fianco c'è già il Firenze Convention Bureau e nel suo portale Destination

Gli impegni

«Entro l'estate vogliamo far partire il progetto per decongestionare il centro di Firenze. Sarà importante lavorare sui collegamenti»

Florence ci sarà uno spazio, banner e pagina, su questo progetto, che si muove anche nel solco della nuova legge regionale sul turismo (i comuni possono svolgere in forma associata tra loro accoglienza e informazione turistica a carattere sovra comunale con una convenzione per ambito territoriale e con l'Agenzia regionale di promozione turistica, ndr). E come assessore — aggiunge Paola Concia — sarò ben lieta di portare in giro per Italia ed Europa, nelle fiere e nei vari appuntamenti, il progetto dei borghi sfruttando la forza di Firenze».

Il progetto dei 19 comuni dell'area fiorentina coinvolgerà anche i tour operator appena il pacchetto sarà pronto e subito dopo la comunicazione si passerà al capitolo tra-

sporti. «Siamo consapevoli che occorre anche dare più strumenti a chi vorrà raggiungere questi luoghi, anche se sono già collegati e che i trasporti sono un elemento decisivo per "allargare" l'area fiorentina. Dovremo capire come dare più opportunità a chi vuole andare in questi magnifici luoghi, in un progetto di lungo periodo come è necessario per pensare di agire sui flussi turistici, sul fatto che tutti vogliono venire a Firenze».

La volontà è comunque di fare presto. «Serviranno altre riunioni — conclude l'assessore al turismo e alle relazioni internazionali di Palazzo Vecchio — ma dato che la base di tutto è decongestionare Firenze e favorire la permanenza sul territorio contiamo di far partire il progetto prima possibile, magari in estate, così da provare ad agire subito sull'alta stagione».

Mauro Bonciani
© RIPRODUZIONE RISERVATA